

Partito per partito, politico per politico, le opinioni dei futuri gran consiglieri sui temi che contano per la gente

Avere salari adeguati al costo della vita, strade sicure, aria pulita, il tempo per occuparsi dei propri figli, un affitto sopportabile, negozi aperti... Tutte quelle piccole grandi conquiste di una società che funziona e non lascia indietro nessuno. Conoscere le priorità di chi ci governerà è importante. Ci ha pensato Smartvote: la piattaforma elettorale pubblica di ricerca politica, ha sottoposto ai candidati a Governo e Parlamento una cinquantina di domande su argomenti che interessano la gente. Vediamo come se la cavano i candidati al Gran Consiglio. Non tutti hanno già risposto. Iniziamo da un tema di bruciante attualità: gli affitti. L'impennata dei prezzi sul mercato immobiliare, illustrati da Credit Suisse, non lasciano ben sperare, in alcune regioni si allarga in modo minaccioso la forbice tra prezzi di immobili e redditi delle economie domestiche. Lunedì, in parlamento, si deciderà se ampliare l'offerta di pigioni moderate attingendo ai 300 milioni di esubero di Banca Stato, come propone il socialista Raoul Ghisletta. Cosa deciderà il parlamento lo vedremo. Ma cosa potrebbe decidere la futura classe politica lo illustra Smartvote. Per tutti i candidati del Ps lo Stato deve

# Alloggi, salari e negozi chi la pensa come chi



realizzare alloggi a prezzi moderati. Così anche per Ppd e Verdi. Più tiepidi Plrt e Lega. Un tema, quello degli affitti, che interessa una fetta sempre più ampia di cittadini. Di anno in anno scadono centinaia

## **Ecco chi difende i redditi dei cittadini, gli affitti a pigione moderata e la famiglia**

di sussidi, sia cantonali, sia federali. Nel 2011 sono 122. Nel 2012 saranno altri 290. Nel 2013 ancora 486. Dagli alloggi passiamo ad un altro pilastro delle economie domestiche: il salario. Quello minimo, che tante categorie pro-

fessionali non garantiscono: è giusto fissarlo a 3'800 franchi per gli occupati al 100%? Un cavallo di battaglia della sinistra che vede tutti i candidati rossi alleati; Ppd e Plrt contrari; Lega dei ticinesi e Verdi favorevoli. Per restare sul tema lavoro c'è il congedo paternità. E' giusto renderlo obbligatorio? Favorevoli i socialisti, Ppd, Lega dei ticinesi, Verdi. Spaccati, ma piuttosto contrari nel Plrt. Una domanda riguarda anche la spesa, è giusto liberalizzare gli orari? Scontate le posizioni: socialisti contrari, verdi spaccati. Gli altri favorevoli. Sempre nell'ottica delle priorità dei cittadini ampliamo lo sguardo all'ambiente. Sempre più città hanno introdotto pedaggi per chi circola in centro: luce verde da socialisti e Verdi. Bocciata da Ppd. Sonoramente da Plrt e Lega. E sull'energia, chi è favorevole all'iniziativa popolare "per un'Aet senza carbone?". Ovviamente Verdi e Lega sono favorevoli, così pure i socialisti. Contrari Plrt e Ppd. Chi vuole confrontare il proprio profilo a quello dei candidati può farlo su [www.caffe.ch](http://www.caffe.ch) nell'icona "Smartvote" e scoprirà il suo onorevole gemello.